

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende fornire un servizio di trasporto scolastico aderente alle esigenze dell'utenza e del servizio, in un'ottica di maggiore efficienza e qualità ed in particolare al fine di rendere il più possibile trasparente e snella la procedura di accesso al servizio;

DATO ATTO che il quadro normativo in base al quale viene erogato il servizio è costituito:

- dal decreto ministeriale del 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale D.G. n. 23 del 11.03.1997;
- dalla L.R. n.1 del 07.01.2000 "Riordino delle attività socio-assistenziali e istituzione di un sistema di protezione sociale e dei diritti sociali di cittadinanza";
- dalla L.R. n. 31 del 10.10.2005 "Interventi per il diritto allo studio nelle scuole dell'infanzia non statali, nelle scuole primarie non statali e paritarie";

VISTO l'allegato A "Regolamento di organizzazione dell'autotrasporto scolastico" predisposto dal responsabile del servizio competente;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che il Responsabile competente attesta che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

IL CONSIGLIERE G. De Corso dice di non essere d'accordo sul pagamento del servizio per la scuola dell'obbligo;

IL CONSIGLIERE F. Di Zazzo dice che si asterrà dalla votazione in quanto non ha avuto tempo di studiare il regolamento e chiede, pertanto, che quando viene in discussione l'approvazione di regolamenti da parte del Consiglio, il testo degli stessi venga consegnato in visione ai Consiglieri, su richiesta, almeno 7 giorni prima della data del Consiglio;

Con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Di Zazzo e De Rosa), contrari n. 1 (G. De Corso)

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il regolamento dell'organizzazione del trasporto scolastico di cui all'allegato A;
- 3) di dare atto che ai sensi della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è la Sig.ra Antonia Vettese;
- 4) di dichiarare la presente, stante l'urgenza, con separata votazione ad esito favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Di Zazzo e De Rosa), contrari n. 1 (G. De Corso), immediatamente esecutiva, ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI POZZILLI

86077 PROVINCIA DI ISERNIA

Via Roma Tel. 0865/925900/01 fax n° 925543 P.I.00067770941

REGOLAMENTO COMUNALE

PER IL SERVIZIO DI

TRASPORTO SCOLASTICO

APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. _____ DEL _____

INDICE

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Utenti

Art. 3 Iscrizione degli aventi diritto

Art. 4 Periodo del trasporto – scioperi – assemblee – variazioni generalizzate –
inizio, termine lezioni

Art. 5 Uscite didattiche

Art. 6 Automezzi utilizzati

Art. 7 Conducenti

Art. 8 Comportamento dei conducenti

Art. 9 Presenza di accompagnatore

Art.10 Piano trasporto scolastico – percorsi – punti di fermata ed orari

Art.11 Sicurezza ai punti di fermata e consegna degli alunni

Art.12 Accesso agli edifici scolastici

Art.13 Comportamento degli utenti il trasporto

Art.14 Sanzioni nei confronti degli alunni e risarcimento danni

Art.15 Ammissione al servizio degli utenti

Art.16 Comunicazioni

Art.17 Sinistri ed interruzioni per cause di forza maggiore

Art.18 Pagamenti e tariffe

Art.19 Rinuncia o variazione

Art. 20 Norme finali – Entrata in vigore

ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, nonché degli iscritti alla scuola materna statale, alla scuola materna paritaria Maria ausiliatrice. Il servizio viene reso all'interno del territorio comunale per gli alunni e gli studenti delle scuole sopra menzionate, nel tragitto fermata-scuola e viceversa con un percorso di andata per l'accesso ai plessi scolastici e ritorno dagli stessi alla rispettiva fermata di rientro .

Sono previste per ogni utente due corse giornaliere e non sono ammessi ulteriori percorsi , se non in deroga per eventi eccezionali e per motivi di sicurezza .

Il servizio è rivolto a facilitare l'accesso alla scuola da organizzarsi da parte dell'amministrazione con l'obiettivo di renderne massima l'efficacia, in condizioni di sicurezza, compatibilmente con le somme stanziare per il suo soddisfacimento .

ART. 2 GLI UTENTI

Nel caso in cui le domande di fruizione del servizio siano in numero tale da non consentire l'espletamento dello stesso a favore di tutti i richiedenti, al fine di ottimizzare l'uso del mezzo, il servizio può ammettere gli alunni frequentanti le scuole suddette, con preferenza per quelli che appartengono a nuclei familiari in cui circostanze o fattori oggettivi impediscano il trasporto con mezzi propri.

Tali condizioni di impossibilità si individuano, secondo l'ordine di priorità, in :

- presenza di genitori invalidi o non in grado di provvedere al trasporto;
- indisponibilità di automezzi utili al trasporto;
- oggettiva impossibilità al trasporto per motivi di lavoro dei genitori in un determinato periodo e comunque non superiore a 15 giorni.

Le suddette condizioni oggettive dovranno essere dichiarate dal genitore richiedente e riscontrate dal responsabile dell'ufficio comunale preposto e potranno essere accolte sempre che ricorrano le suddette condizioni oggettive:

- vi siano disponibilità di posti sullo scuolabus;
- venga rispettato il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza;
- siano rispettati i tempi di permanenza sul pulmino dei bambini aventi diritto.

ART. 3 ISCRIZIONI DEGLI AVENTI DIRITTO

L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori degli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo e alle scuole materne citate nell'art.1 ed aventi diritto, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Il presente regolamento verrà reso noto all'utenza mediante la pubblicazione all'albo pretorio del Comune per giorni 30 consecutivi dalla sua adozione . Una copia dello stesso sarà affissa per 30 giorni consecutivi anche nei plessi scolastici siti nel territorio comunale e depositata presso la segreteria dell'Istituto Scolastico Comprensivo a disposizione degli eventuali interessati.

ART. 4

PERIODO DEL TRASPORTO - SCIOPERO, ASSEMBLEE - VARIAZIONI GENERALIZZATE - INIZIO, TERMINE LEZIONI

Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico (compresi i periodi di esami) secondo il calendario stabilito dalle competenti Autorità Scolastiche. Il servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni o altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).

In ipotesi di sciopero da parte dei docenti o "di assemblee" nell'ambito della scuola, il servizio sarà attivo e rispetterà gli orari "standard" di inizio e fine lezioni.

Ogni inizio posticipato o dismissione anticipata delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovranno essere comunicati preventivamente (almeno 48 ore) da parte dei Dirigenti Scolastici alle famiglie degli alunni e contestualmente agli uffici comunali competenti per l'organizzazione del servizio. In tal caso le famiglie sono tenute a comunicare al Comune se, al verificarsi di tale evenienza, preferiscano che il proprio figlio resti a scuola fino al termine dell'orario scolastico o venga riaccompagnato a casa prima dell'orario ufficiale.

Nel primo caso la famiglia deve impegnarsi a riprendere il proprio figlio a scuola al termine delle lezioni; nel secondo caso la famiglia si assume la responsabilità dell'assistenza al minore in orario anticipato rispetto a quello ufficiale. Solo nel caso di bambini della scuola materna, qualora non fosse assicurata la presenza di un familiare adulto a casa, si può indicare un secondo recapito, che deve però trovarsi lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente.

Si deve inoltre indicare nome e cognome della persona di età superiore ai 18 anni a cui il bambino può essere lasciato.

In tutti questi casi il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità per fatti eventualmente occorsi agli alunni.

ART.5 USCITE DIDATTICHE

La richiesta di disponibilità dell'automezzo per uscite didattiche va inoltrata con adeguato preavviso di norma almeno 10 giorni prima dell'uscita, all'ufficio comunale che provvederà a darne tempestiva comunicazione all'autista scuolabus. Nell'istanza, l'Istituto scolastico dovrà indicare destinazione, distanza chilometrica, orari di partenza e di rientro, classi e numero degli alunni trasportati nonché motivazione dell'uscita.

Non sono ammesse richieste di uscite didattiche che prevedano orari di partenza prima delle ore di inizio delle lezioni e rientri dopo le ore di cessazione delle stesse, nell'ambito delle lezioni del mattino. Sarà cura dell'Istituto scolastico adottare un calendario delle uscite didattiche tale da evitare sovrapposizioni fra le diverse classi dello stesso ordine di scuola. Le uscite verranno così autorizzate dal responsabile del servizio, compatibilmente con le esigenze del servizio di trasporto scolastico e con il bilancio comunale.

Le uscite stesse dovranno essere preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio, che provvederà a darne comunicazione scritta al richiedente ed all'autista scuolabus. In mancanza di tale autorizzazione scritta del responsabile, l'autista è diffidato dall'effettuare l'uscita.

Per le eventuali uscite didattiche aggiuntive rispetto a quelle autorizzabili dal Comune o che richiedano uso di mezzi diversi o aggiuntivi, l'Istituto scolastico promotore dell'iniziativa provvederà direttamente al pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio alla ditta che effettuerà il trasporto.

ART.6
AUTOMEZZI UTILIZZATI

Il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo sarà effettuato con i mezzi di trasporto conformi ed idonei a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia .

ART.7
CONDUCENTI

I conducenti degli autobus o scuolabus devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge .

ART.8
COMPORAMENTO DEI CONDUCENTI

Il personale conducente deve osservare un comportamento ispirato alla massima professionalità ed, in particolare, è tenuto al rispetto degli orari di prelievo stabiliti; è vietato procedere a variazione di percorsi o itinerari, se non previamente autorizzate dal responsabile del servizio comunale ed esprimere giudizi agli utenti sull'organizzazione del trasporto .

L'Amministrazione Comunale è responsabile dell'incolumità degli alunni sullo scuolabus, durante il tragitto casa-scuola e viceversa; prima della salita sullo scuolabus e alla discesa spetta ai genitori garantire le migliori condizioni per l'incolumità dei minori, restando sollevato il Comune da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata in classe e viceversa. I bambini alle fermate saranno affidati di norma ai genitori o alle persone da loro autorizzate in forma scritta. In loro assenza, i bambini verranno riaccompagnati all'Istituto scolastico che provvederà ad avvertire i genitori. Se la situazione sopra descritta dovesse presentarsi più di due volte, il servizio sarà temporaneamente sospeso ed i genitori dovranno motivare il loro comportamento. L'accettazione dell'obbligo da parte dei genitori di essere presenti alle fermate dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio.

Nel caso di alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado la famiglia può autorizzare l'autista a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione del genitore, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.

In caso di mancata presa in carico del ragazzo di cui al successivo art.12, l'autista è tenuto a trattenere sul mezzo l'utente e riconsegnarlo all'Istituto scolastico che provvederà ad avvertire i genitori.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed alle vigenti norme comportamentali del codice stradale.

ART. 9
PRESENZA DI ACCOMPAGNATORE

E' prevista la presenza di un accompagnatore sullo scuolabus: per il trasporto di alunni delle sole scuole materne, con funzioni di controllo per il mantenimento della disciplina e delle condizioni di sicurezza per i trasportati sul mezzo.

E' facoltativa per l'Amministrazione la designazione di un accompagnatore per gli alunni della scuola elementare e media.

ART.10
PIANO TRASPORTO SCOLASTICO - PERCORSI, PUNTI FERMATA ED ORARI

I tragitti, i punti di fermata e gli orari vengono definiti sulla base del complesso dei tempi da rispettare, in base alle esigenze e ai tempi di svolgimento delle lezioni, oltre che alla disponibilità dei mezzi in dotazione.

Il tragitto, gli orari ed i punti di raccolta saranno stabiliti definitivamente prima dell'inizio dell'anno scolastico dall'ufficio preposto garantendo una distanza non superiore a 500 metri tra le abitazioni e la fermata dello scuolabus, salvo casi particolari.

ART.11

SICUREZZA AI PUNTI DI FERMATA E CONSEGNA DEGLI ALUNNI

Lo scuolabus si ferma sulla destra della carreggiata stradale in modo da facilitare lo stazionamento degli alunni, la salita e la discesa.

I tempi di fermata dello scuolabus sono quelli strettamente necessari alla salita e alla discesa, per evitare rischi e pericoli di sicurezza, ai danni dei ragazzi.

Salvo quanto previsto all'art. 8, durante il tragitto abitazione - punto di fermata dell'alunno e viceversa, e durante lo stazionamento dello stesso alla fermata, data l'impossibilità da parte del Comune di mettere a disposizione personale di vigilanza, si richiede a coloro che esercitano la potestà di mettere in atto le misure opportune per salvaguardare l'incolumità del minore, anche da situazioni di potenziale pericolo.

Lo scuolabus riparte rispettivamente dopo che gli alunni si siano seduti e, se discesi, dopo che gli alunni si siano allontanati dal mezzo e che si siano chiuse le porte.

I genitori, o le persone maggiorenni autorizzate, sono responsabili della presa in carico dei ragazzi al momento dell'arrivo dello scuolabus.

Si richiede ai genitori o a chi ha la patria potestà un comportamento corretto e l'adozione di tutte le cautele, dettate dalla normale prudenza, per evitare ogni eventuale pericolo, quali, ad es.:

- Riduzione al minimo dei tempi di attesa degli alunni e presenza puntuale nei punti stabiliti;
- Fare stazionare gli alunni al di fuori della carreggiata e attendere per la salita che l'autobus sia fermo e abbia aperto le portiere, mentre per la discesa che prevede lo stazionamento fuori dalla carreggiata sul lato destro, e prima di immettersi sulla stessa si chiede di attendere fino a che l'autobus sia ripartito (questo per avere migliore visibilità ai fini dell'immissione sulla carreggiata o in caso di attraversamento).

Il genitore o chi ne fa le veci, che per qualsiasi motivo provveda a ritirare direttamente il bambino dalla scuola, senza che questo utilizzi il trasporto scolastico per ritornare al proprio domicilio, dovrà darne comunicazione all'autista.

ART. 12

ACCESSO AGLI EDIFICI SCOLASTICI

Per l'accesso alla scuola, l'Amministrazione dovrà organizzare, laddove non sia possibile fermare lo scuolabus sullo stesso lato della carreggiata ove si trova la scuola, un servizio di vigilanza specifico, affidato allo stesso personale accompagnatore che si trova sull'automezzo il quale, in tal caso, all'atto dell'arrivo, scenderà per primo ed all'atto della partenza salirà per ultimo.

La custodia e la vigilanza degli alunni presso le rispettive scuole nel tempo intercorrente tra l'arrivo dei ragazzi e l'inizio delle lezioni e dal termine delle stesse fino alla partenza

dello scuolabus resta a carico del personale scolastico a tale scopo incaricato dalle autorità scolastiche, restando sollevato il Comune da ogni responsabilità.

ART.13

COMPORAMENTO DEGLI UTENTI DEL TRASPORTO

Gli alunni che utilizzano il servizio devono tenere un comportamento corretto, civile e dignitoso, in modo da non disturbare e arrecare danni agli autisti agli altri alunni, a persone e cose.

In particolare, devono:

rispettare le prescrizioni di stazionamento nel punto di raccolta al momento della salita e della discesa ed in particolare quelle inerenti lo stazionamento in attesa al di fuori della carreggiata, come già indicato nell'articolo precedente;

prendere immediatamente posto nel proprio sedile e rimanere seduti per l'intero tragitto, cosicché l'autista possa riprendere il cammino;

astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei propri compagni e dell'eventuale personale di vigilanza e da qualsiasi comportamento che possa disturbare l'autista o danneggiare gli altri trasportati;

astenersi dal gridare o richiamare od offendere persone ed animali esterni al veicolo ;

evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri ed all'automezzo che li trasporta;

evitare di gettare oggetti dai finestrini.

In casi gravi il responsabile del servizio provvederà alla sospensione del servizio.

ART. 14

SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E RISARCIMENTO DANNI

L'amministrazione valuterà le informazioni inerenti le violazioni all'articolo precedente pervenute dal personale di vigilanza, dal conducente, dai genitori degli alunni, dagli alunni medesimi.

Le sanzioni applicabili alle predette violazioni, che potranno prevedere il richiamo verbale, la sospensione temporanea del servizio, la destituzione dal servizio, verranno valutate caso per caso ed applicate con determinazione del responsabile del servizio comunale in base alle segnalazioni e ai rilievi di cui sopra. Di tanto il responsabile del servizio provvederà a dare comunicazione alla Giunta comunale.

Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione all'interessato attraverso colui che ne esercita la patria potestà. Allo stesso dovrà essere dato un termine non inferiore a due giorni per esprimere le proprie ragioni.

I danni provocati dagli alunni alla proprietà dei terzi ed allo scuolabus devono essere rimborsati dai genitori aventi potestà sugli stessi. A tal fine è fatto obbligo a coloro che sono presenti al momento del danneggiamento di segnalare al Comune colui o coloro che hanno provocato i danni.

ART. 15

AMMISSIONE AL SERVIZIO DEGLI UTENTI

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'ufficio comunale preposto comunicherà agli utenti percorsi ed orari stabiliti tramite apposito avviso nelle forme ritenute idonee .

ART.16

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti il servizio in oggetto vanno indirizzate esclusivamente all'Amministrazione comunale – Area amministrativa – Servizio Trasporto Scolastico .

ART.17

SINISTRI E INTERRUZIONI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie delle variazioni o delle interruzioni del servizio, l'ufficio preposto dovrà darne notizia immediata alle famiglie interessate. Gli alunni saranno tenuti in custodia presso le rispettive scuole a cura del personale scolastico fino al loro prelievo.

In caso di sinistri o avarie del mezzo di trasporto durante il servizio di trasporto, l'autista provvederà a darne immediato avviso all'ufficio comunale in modo da provvedere in merito anche a mezzo di altri mezzi di trasporto reperiti per la circostanza. In attesa dell'arrivo di altri mezzi di trasporto l'autista scuolabus e l'accompagnatore, se presente, provvederanno alla custodia e vigilanza degli alunni.

ART.18

PAGAMENTI E TARIFFE

Gli utenti del servizio dovranno corrispondere al Comune l'importo previsto sulla base delle tariffe determinate annualmente dalla Amministrazione Comunale.

Ai portatori di handicap che rientrano nei criteri dell'art. 28 della legge n. 118/71 (mutilati ed invalidi civili che non sono autosufficienti e che frequentano la scuola primari e secondaria di I grado) viene concesso ai sensi della medesima legge il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa.

La tariffa assegnata per ogni tipologia di utente e di servizio sarà mensile, salva diversa disposizione stabilita dal responsabile del servizio e andrà corrisposta indipendentemente dalle giornate di utilizzo o dal tragitto. Le modalità di pagamento sono stabilite con provvedimento del responsabile del servizio.

Nel caso di mancato pagamento il responsabile del servizio provvederà ad inoltrare apposito sollecito. Trascorsi inutilmente 30 gg. dal sollecito il responsabile del servizio ordinerà la sospensione del servizio ed avvierà la procedura di riscossione coattiva, secondo la normativa vigente

Per i mesi di giugno, settembre e dicembre, la tariffa verrà proporzionata al periodo effettivo di erogazione del servizio.

E' possibile effettuare il pagamento sulla base delle modalità indicate dall'ufficio comunale preposto.

Le richieste di esonero totale o parziale del pagamento del servizio di trasporto scolastico verranno valutate sulla base dei criteri stabiliti annualmente dalla Amministrazione Comunale e previsti con determina del responsabile del servizio.

Per particolari situazioni, debitamente documentate, si potrà procedere a rateizzazioni o riduzioni tariffarie, con determina del responsabile del servizio.

ART.19

RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, al responsabile del servizio comunale; in caso contrario la quota andrà comunque corrisposta.

ART. 20

NORME FINALI - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2007. Da tale data cessa di avere efficacia ogni altra disposizione regolamentare precedentemente prevista e in contrasto con la disciplina del presente regolamento.
Per l'anno scolastico 2006/2007, primo anno di applicazione del presente regolamento, lo stesso entrerà in vigore per quanto applicabile.

e
iti
e
to
sa
ta
to
rare
rizzo
tiva,
iodo
inale
istico
zione
ioni o
mento
ile del

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Resp. Amm.vo

e/o Il Tecnico Comunale :

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Resp dell'Uff. Ragioneria:



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, nella sede del

Comune, oggi **5 OTT. 2006** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **5 OTT. 2006**

Dalla Residenza Municipale, addì **5 OTT. 2006**



IL SEGRETARIO COMUNALE